

FORMEZ AL SERVIZIO DELLA PA

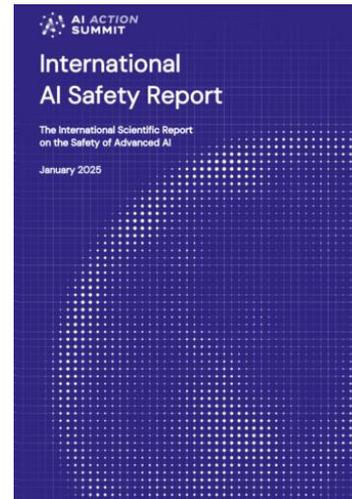
IA: IL QUADRO INTERNAZIONALE



- **Evidence dilemma:** Dati ed evidenze scientifiche ancora limitati, rapidi e imprevedibili sviluppi dell'IA rendono complessa la previsione degli impatti futuri.

Governare l'IA: una doppia sfida per i decisori pubblici

- **Governance esterna:** necessità di un quadro di riferimento che bilanci innovazione e sicurezza collettiva.
- **Governance interna:** esigenza di normative e linee guida per un uso della GenAI nelle PA che sia sicuro, etico e conforme alle leggi.



[International AI Safety Report 2025](#)

Approcci alla governance esterna dell'IA – Classificazione della Banca Mondiale. 4 approcci interdipendenti e complementari: possono integrarsi in un modello regolatorio efficace.

1. **INDUSTRY SELF-GOVERNANCE** (Autoregolazione dell'Industria dell'IA).
2. **SOFT LAW** (Principi e accordi nazionali e internazionali non vincolanti).
3. **HARD LAW** (quadri normativi vincolanti).
4. **REGULATORY SANDBOXES** (Ambienti di sperimentazione regolata e temporanea)



[Global Trends in AI Governance](#)

AUTOREGOLAMENTAZIONE DELL'INDUSTRIA

Esempi: Microsoft Aether Committee e Responsible AI Standard Playbook;

- Google AI Principles;
- Bosch Ethical Guidelines for AI;
- IBM's AI Ethics Board;
- Partnership on AI

Benefici:

- ✓ Può influenzare le pratiche IA se integrato nei modelli di business e culture aziendali.
- ✓ Richiede una supervisione minima del settore pubblico.

Rischi:

- ✗ Può essere vago e di utilità pratica limitata.
- ✗ Non adatto per settori ad alto rischio come finanza o sanità.
- ✗ Non vincolante, senza meccanismi di supervisione pubblica o applicazione.
- ✗ Input pubblico limitato nella progettazione o implementazione.
- ✗ Rischio di "ethics-washing", dove gli impegni etici sono superficiali.
- ✗ Limitato a un sottoinsieme più piccolo di aziende.



[Global Trends in AI Governance](#)

SOFT LAW

Esempi:

- Principi AI dell'OCSE/G20
- Raccomandazione UNESCO sull'Etica dell'IA
- Principi del G7
- Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sull'IA

Benefici:

- ✓ Può influenzare la politica nazionale sull'IA con finanziamenti e consulenze tecniche.
- ✓ Effetto armonizzante globale.

Rischi:

- ✗ Non vincolante.
- ✗ Focus su principi generali piuttosto che su diritti e responsabilità specifici.
- ✗ Incertezza legale potenziale a causa della vaghezza.



Global Trends in AI Governance

SOFT LAW

Principi Internazionali

Esempi:

- Principi AI dell'OCSE/G20
- Raccomandazione UNESCO sull'Etica dell'IA
- Principi del G7
- Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sull'IA

Benefici:

- ✓ Può influenzare la politica nazionale sull'IA con finanziamenti e consulenze tecniche.
- ✓ Effetto armonizzante globale.

Rischi:

- ✗ Non vincolante.
- ✗ Focus su principi generali piuttosto che su diritti e responsabilità specifici.
- ✗ Incertezza legale potenziale a causa della vaghezza.

Principi Nazionali sull'IA / Quadri Etici

Esempi:

- Principi di regolamentazione dell'IA in UK (white paper 2023)
- Principi Etici Volontari sull'IA dell'Australia
- Modello di Governance dell'IA di Singapore

Benefici:

- ✓ Fornisce linee guida per gli attori dell'industria.
- ✓ Agile e flessibile; può adattarsi ai progressi tecnologici.
- ✓ Relativamente a basso costo da creare e promuovere.

Rischi:

- ✗ Non vincolante.
- ✗ Incertezza legale potenziale a causa della mancanza di chiarezza.
- ✗ Deve essere supportato da requisiti di trasparenza obbligatori.

HARD LAW

Esempi:

- EU AI Act
- Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa
- Brazil AI Bill
- Chile AI Bill

Benefici:

- ✓ Crea certezza legale e parità di condizioni.
- ✓ Stabilisce un livello di protezione vincolante e coerente contro i rischi dell'IA.
- ✓ Permette di stabilire "linee rosse" intorno a casi d'uso inaccettabili dell'IA.

Rischi:

- ✗ Tempo e risorse intensive per progettare e implementare.
- ✗ Compromessi nella redazione (future-proofing vs. lacune nella protezione dei consumatori).



Global Trends in AI Governance

REGULATORY SANDBOXES

Esempi:

- Sandbox regolatorio della Colombia sulla privacy by design e by default nei progetti di IA
- Progetto pilota del sandbox regolatorio del Brasile per l'IA e la protezione dei dati
- Toolkit AI Verify di Singapore

Benefici:

- ✓ Ambiente controllato per testare e valutare nuovi approcci regolatori.
- ✓ Può sfruttare l'esperienza delle autorità di supervisione esistenti.
- ✓ Forma collaborativa di regolamentazione particolarmente adatta per ecosistemi di IA nascenti con capacità limitate.

Rischi:

- ✗ Principalmente utile dove ci sono questioni regolatorie che possono essere risolte tramite sperimentazione.
- ✗ Estremamente intensivo in termini di risorse.
- ✗ Può creare distorsioni di mercato e concorrenza sleale.



Global Trends in AI Governance

GOVERNANCE INTERNA

Indagine UE (PSTW, gennaio 2024) Coinvolti 579 dirigenti pubblici di medio e alto livello. Obiettivo: comprendere uso e percezioni della GenAI nel settore pubblico europeo. **L'uso di strumenti GenAI online** (es. ChatGPT, Claude, Copilot) **è in forte crescita anche tra i funzionari pubblici.**

Spesso si tratta di un uso "ombra": avviene individualmente e senza piena consapevolezza o regolazione da parte dell'organizzazione.

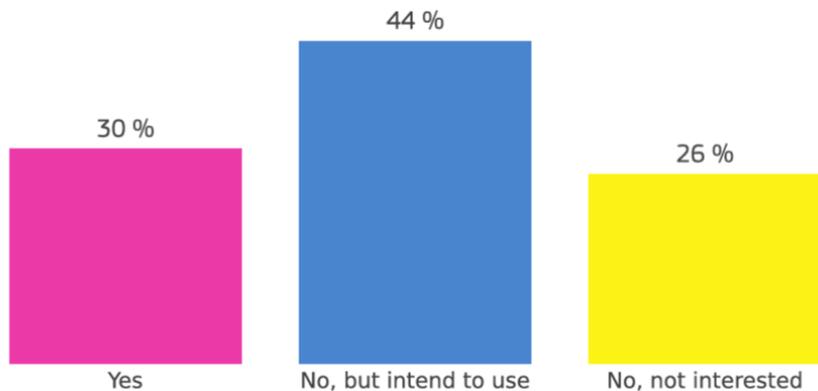
✓ **Opportunità = supporto a molte attività:** stesura testi, sintesi, analisi dati, ricerca. Aumento dell'efficienza e qualità dei servizi pubblici. Potenziale contributo a trasparenza e lotta alla corruzione.

⚠ **Rischi = difficoltà di monitoraggio e supervisione:** allucinazioni e bassa qualità dei contenuti; bias e discriminazioni; protezione dei dati (divieto di inserire informazioni sensibili); responsabilità individuale per i testi generati



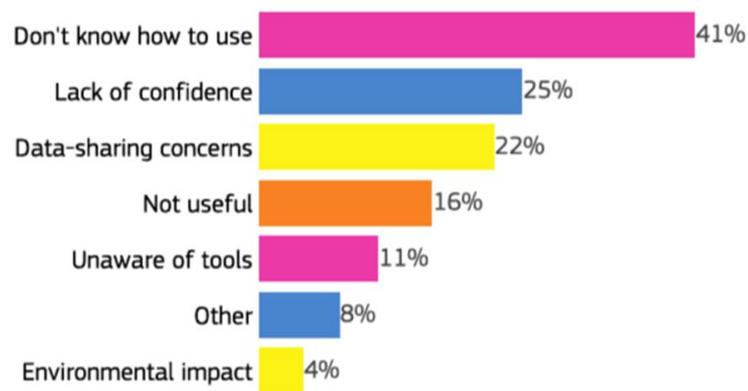
GENAI potential use for the public sector

Figure 1 – PSTW survey: use of generative AI tools.



Source: JRC own elaboration.

Figure 4 – PSTW survey: reasons for not using generative AI.



Source: JRC own elaboration.

Figure 2 – PSTW survey: frequency of generative AI use.

	On a daily basis	Several times per week	Once a week	Once a month	Never
Text enhancement	13 %	38 %	21 %	20 %	8 %
Coding assistance	7 %	20 %	18 %	21 %	33 %
Data analysis	6 %	24 %	19 %	23 %	28 %
Scientific literature review	9 %	23 %	26 %	13 %	28 %
Learning, query and answering	11 %	29 %	31 %	19 %	11 %
Project management	7 %	20 %	23 %	16 %	33 %
Creative assistance	4 %	20 %	28 %	20 %	27 %
Image to video	5 %	18 %	24 %	20 %	33 %
Text to speech	6 %	20 %	20 %	21 %	32 %
Translate images	5 %	20 %	20 %	16 %	38 %

Source: JRC own elaboration.

Mappatura di 33 documenti ufficiali di Stati Membri UE: Politiche, linee guida e strategie sull'uso della GenAI riferiti a dipendenti pubblici, imprese e cittadini.

Temi ricorrenti nei documenti:

- Controllo e accountability
- Trasparenza d'uso
- Sicurezza, equità, sostenibilità
- Privacy e gestione dati

Le linee guida sono generalmente redatte da Agenzie pubbliche per il digitale o la sicurezza informatica.

Tra gli esempi di Linee Guida interne:

- **Commissione Europea:** [protocollo interno per l'uso GenAI.](#)
- **INPS:** [guida per l'adozione di soluzioni GenAI personalizzate a livello organizzativo.](#)



Analysis of the generative AI landscape in the European public sector

[Analysis of the GenAI landscape in the European public sector](#)

Esempio UK – GCS / ASSIST:

- strumento GenAI per la comunicazione istituzionale Include 50+ prompt predefiniti
- **Regolato da policy etiche** (GCS Framework for Ethical Innovation, AI Policy)
- **Obbligo di formazione “AI for Communicators”** prima dell’uso
- **Codice open source disponibile online**

A maggio 2025, lo strumento ha prodotto i seguenti risultati:

- **Adozione:** Assist conta oltre 4.500 utenti in più di 210 organizzazioni pubbliche, coprendo oltre il 70% dei potenziali utilizzatori.
- **Efficienza:** L’utente medio risparmia circa 3 ore a settimana grazie all’uso di Assist, contribuendo a un risparmio annuo stimato in 5,5 milioni di sterline.

Assist
A GCS initiative

Assist About Assist How to use Assist Support Chat History

Dashboard > Assist

Beta Currently in development Start open chat Upload documents Manage my prompts

My personalised prompts

You haven't created any prompts yet.

Which area would you like to explore?

Planning campaigns and communication Create OASIS plans, design narratives, conduct COM-B analysis	Campaign evaluation Build theories of change, define outcomes, produce KPIs	Developing marketing and communication content Design messaging, conduct message testing, summarise text	Media handling and press releases Brainstorm media questions, write press releases, draft briefings
Exploring strategy risks Analyse risks, explore consequences, test adversarial strategies	Crisis Communications Develop response strategies, draft crisis messages	Stakeholder identification and management Identify stakeholders, understand key requirements	Internal communications Brainstorm ideas, develop strategies, produce materials
Skills and training Develop training content, design workshops, optimise text	Inclusive and accessible communications Considerations, test material for accessibility	Brainstorming and ideation Consider problems, brainstorm, understand communications impact	Research Write surveys, create guides, design activities
Recruitment Test, adapt job descriptions for audiences			

GCS ASSIST

AI PROCUREMENT CLAUSES

3



CLAUSOLE CONTRATTUALI MODELLO riviste da esperti europei e disponibili per le organizzazioni pubbliche che desiderano acquisire sistemi IA da fornitori esterni.

VERSIONE AD ALTO RISCHIO specifica per sistemi IA classificati come "ad alto rischio" secondo l'Articolo 6 e elencati negli Allegati II e III della proposta di legge sull'IA.

VERSIONE NON AD ALTO RISCHIO: per sistemi IA non ad alto rischio, l'applicazione di queste clausole non è obbligatoria, ma raccomandata per migliorare l'affidabilità delle applicazioni IA acquistate dalle organizzazioni pubbliche.

PERSONALIZZAZIONE NECESSARIA: Le clausole contrattuali modello dell'UE devono essere personalizzate per ogni contesto contrattuale specifico e non comprendono disposizioni complete. Sono tradotte in tutte le lingue dell'UE e accompagnate da una Nota Esplicativa per ulteriori chiarimenti.



AI PROCUREMENT CLAUSES

Sezione A - DEFINIZIONI

Sezione B - REQUISITI ESSENZIALI per i sistemi di IA ad alto rischio, inclusi la gestione dei rischi, la documentazione tecnica, e la conservazione delle registrazioni.

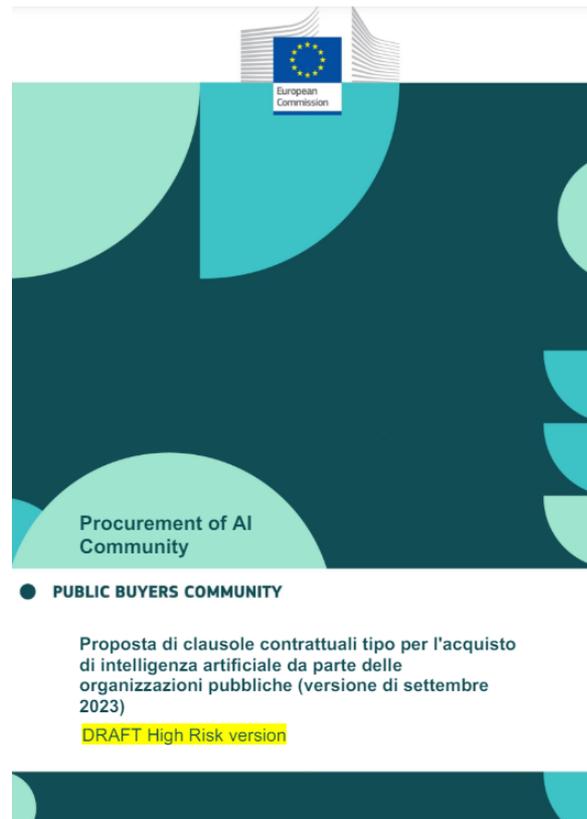
Sezione C - OBBLIGHI DEL FORNITORE riguardo la conformità del sistema di IA ai requisiti della Sezione B e la valutazione della conformità.

Sezione D - DIRITTI DI UTILIZZO DEI SET DI DATI dell'organizzazione pubblica e del fornitore, e le condizioni di utilizzo e consegna di tali dati.

Sezione E - REGISTRO DELL'IA E AUDIT: creazione di un registro dell'IA e procedura di audit per valutare la conformità del fornitore alle clausole contrattuali.

Sezione F - COSTI: specifica che l'organizzazione pubblica non deve alcun corrispettivo supplementare per le attività derivanti dalle clausole, a meno di accordi diversi.

Sezione G - ACCURATEZZA, ROBUSTEZZA E CIBERSICUREZZA: Assicura che il sistema di IA sia progettato e sviluppato per essere accurato, robusto e sicuro, con livelli di accuratezza descritti nell'allegato G.



Allegato A: descrive il sistema di IA e la sua finalità

Allegato B: descrizione dei set di dati utilizzati per l'addestramento, la convalida e la prova del sistema di IA, distinguendo tra i set di dati dell'organizzazione pubblica e quelli del fornitore e di terzi

Allegato E: descrizione delle misure tecniche e organizzative che il fornitore deve adottare per garantire la trasparenza del sistema di IA

Allegato F: misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare una sorveglianza umana adeguata del sistema di IA

Allegato G: Specifica i livelli di accuratezza richiesti per il sistema di IA

Allegato B – I set di dati

Fornire una descrizione dei set di dati utilizzati per l'addestramento (se del caso), la convalida e la prova del sistema di IA. Operare una distinzione tra i set di dati dell'organizzazione pubblica e i set di dati del fornitore e di terzi. Nel caso dei set di dati dell'organizzazione pubblica, descrivere le finalità per le quali il fornitore può utilizzarli (diverse dall'esecuzione dell'accordo) e se il fornitore è tenuto a distruggerli al termine del periodo di validità dell'accordo. Nel caso dei set di dati del fornitore e di terzi, descrivere le finalità per le quali l'organizzazione pubblica può utilizzarli e se il fornitore è tenuto a consegnarli.

Set di dati dell'organizzazione pubblica

I set di dati indicati di seguito sono trasmessi dall'organizzazione pubblica al fornitore in virtù dell'accordo oppure devono essere creati o raccolti nel quadro dell'accordo.

Descrizione del set di dati	Dritti d'uso del fornitore	Obbligo di distruggere il set di dati al termine del periodo di validità dell'accordo
		Si/no

Set di dati del fornitore e di terzi

I set di dati del fornitore e di terzi indicati di seguito saranno o sono stati utilizzati per l'addestramento (se del caso), la convalida e la prova del sistema di IA.

Descrizione del set di dati	Dritti d'uso dell'organizzazione pubblica	Obbligo di consegna ¹
		Si/no

¹ È una limitazione dell'obbligo di consegna dei set di dati del fornitore e di terzi non temuta, gli obblighi del fornitore di cui all'articolo 4 e 5.2.

Grazie

Claudia Onnis

Responsabile Ufficio Studi, monitoraggi e relazioni internazionali

Direzione Comunicazione, relazioni istituzionali e innovazione digitale